

VIAGGI e VACANZE

arrivi
& partenze

FRANCIACORTA-LAGO D'ISEO
Brindisi e sport outdoor
tra filari verdi e acque blu



Camilla Golzi Saportti

Non solo vini e bollicine. La Franciacorta è questo e molto di più. È un mosaico prezioso di tasselli diversi che combaciano alla perfezione e in piena armonia, offrendo spunti per giornate, weekend e vacanze all'aria aperta. Ancor più ora che, con la bella stagione nel pieno, il paesaggio è uno spettacolo naturale. Nel dolce saliscendi di colli che dal cuore della Franciacorta degradano verso le acque blu del Lago d'Iseo c'è un paradiso da esplorare a piedi, in bici e anche a cavallo.

Immersi nella natura, si cammina, pedala e va al trotto lungo i sentieri che costeggiano i filari, si fanno yoga e pic-nic tra i vigneti, si passa di cantina in cantina, da Bellavista a Contadi Castaldi, sorseggiando vere eccellenze.

Quasi a sorpresa, poi, saltano fuori luoghi inaspettati. Come il giardino della Casa Museo Zani, a Cellatica, tutto punteggiato di sculture, o il Parco delle sculture di Franciacorta, a Erbusco, vicino al rinomato L'Albereta Relais&Châteaux. O, ancora, come l'Orto botanico delle conifere, a Ome, che raccoglie un'ottantina di specie di conifere provenienti da tutto il mondo. Non è finita. Tra Franciacorta e Lago d'Iseo si inseriscono le Torbiere del Sebino, tra le aree naturali più suggestive d'Italia. Create nell'Ottocento per estrarre la torba che alimentava filande e locomotive, dal 1983 sono una riserva protetta. E, abitate da popolazioni di uccelli e costellate di canneti e specchi d'acqua, sono il regno di trekking e birdwatching. Info: www.vistibrescia.it.

CARTOLINA
Il Cammino di Santiago di Compostela attraversa una regione dal clima variabile, dove si possono trovare fredde montagne, pianure verdeggianti e coste frastagliate solcate da onde continue. Qui nella foto il faro millenario Torre di Ercole di La Coruña, una città universitaria snodo centrale del Cammino Inglese



PAESAGGI UNICI NEL NORD DELLA SPAGNA

In Galizia tanti cammini con emozioni diverse

Molte rutas fanno vivere esperienze uniche, anche se tutte portano a Santiago

Cristina Morisi

È possibile trascorrere l'estate in un territorio dal clima temperato, ma che comprenda spiagge dal mare impetuoso, montagne, storiche città a misura d'uomo e stazioni termali? In Galizia sì. Questa regione iberica si distingue per la rete organizzata di itinerari, come la Via dei Fari, più di 40 lungo la costa, o quella dei Dolmen, per scoprirne la cultura celtica.

La Via delle Camelie permette di entrare nei giardini fioriti dei sontuosi pazos (palazzi), mentre la Via del Vino si snoda tra aziende enologiche tra cui spicca Terras Gauda. Il più celebre di tutti, però, resta quello di Compostela. Molto è cambiato da quando, nel IX secolo, re Alfonso II partì da

Oviedo per onorare le spoglie dell'Apostolo Giacomo, appena ritrovate in quella parte della nazione dove aveva predicato. Da quel primo sentiero se ne sono sviluppati altri, per un totale di 10. Il più difficoltoso è il Primitivo e tre, il Francese, il Portoghese e l'Inglese, prendono il nome dai paesi in cui incominciano.

Le tappe, fissate fin dal Medioevo, sono percorribili a piedi, in bicicletta o a cavallo, e il loro raggiungimento viene attestato dal timbro sulla «carta del pellegrino» che viene data al principio del viaggio; chi riuscirà a riempirla otterrà, una volta giunto a destinazione, la concha de vieira o conchiglia di San Giacomo. Lungo ogni via si trovano chiese, monumenti, punti di ristoro e di ricovero, che siano funzionali ostelli

o paradores, edifici antichi valorizzati come eleganti hotel, tutti luoghi di incontro e condivisione.

Punto di inizio spagnolo del Cammino Inglese è La Coruña, vivace città in cui ammirare le tipiche gallerias (verande) sulle facciate delle case, i musei che celebrano la lingua e l'identità galiziana, il Paseo Marítimo con le sue sculture fino alla Torre di Ercole, faro di epoca classica ancora funzionante. Nella piazza principale, dedicata all'eroína Maria Pita, si ascoltano concerti fino a tardi, magari sulle note della gaita, simile alla cornamusa, e sorseggiando la birra Estrella Galicia, prodotta in loco. Suggestiva è la variante costiera del Cammino Portoghese, a cominciare dal breve passaggio in traghetto da

cui contemplare il Monte Santa Tecla, proseguendo per i centri di Baiona e, all'interno, Pontevedra.

Presso O Cebeiro, sui monti del Cammino Francese, sono conservate delle pallozas, capanne circolari dai tetti di paglia, mentre il ponte di Ribadiso sembra condurre direttamente al Monte do Gozo (della gioia), da cui si intravede per la prima volta la cattedrale di Santiago a Compostela.

In questo complesso luogo di fede, in cui guglie barocche si intrecciano ad elementi arcaici, come il romanico Portico della Gloria, ha luogo la Messa del Pellegrino, che culmina nel rito del botafumeiro, dove un immenso turbolo viene fatto ondeggiare ad aspergere i presenti. Compostela, però, è anche una cosmopolita sede universitaria, dove si trovano hotel dalle lussuose SPA, ristoranti fusion e il mercato coperto in cui assaporare bisticche, frutti di mare, polpo, caldo (zuppa) ed empanadas (torte salate).

Se ancora non si è stanchi, con un ultimo sforzo si può raggiungere Cabo Fisterra, considerato dai Romani la fine del mondo conosciuto. Qui appare l'Oceano Atlantico in tutta la sua vastità. Per ulteriori informazioni: www.turismo.gal oppure www.spain.info.

in vetrina

RIVA DEL GARDA: IL LIDO PALACE COMPIE 125 ANNI

Icona di eleganza, relax e gusto

Valentina Castellano Chiodo

Buon Compleanno Lido Palace. Questo iconico cinque stelle lusso del Trentino celebra con gran stile i suoi 125 anni, consacrati all'accoglienza, il relax e il buon gusto. La celebrazione dell'anniversario è fissata per venerdì 21 giugno: il grande evento si terrà nel parco dalle piante secolari, con uno spettacolo dedicato alla storia del palazzo liberty e all'evoluzione della sua ospitalità, che vanta oggi eleganti suite con vista lago di Garda, ristoranti gourmet e l'area spa sempre più esclusiva. Info: lido-palace.it.



last minute

NOVITA A VENEZIA

A Palazzo dei Fiori tra design e charme

Elena Pizzetti

Dopo ingenti lavori di ristrutturazione, Room Mate Hotels ha trasformato il cinquecentesco Palazzo da Ponte, posizionato tra Piazza San Marco e il Ponte dell'Accademia, nell'attuale Palazzo dei Fiori: 16 appartamenti dai 55 ai 285 mq super attrezzati con cucina, dove il confort moderno e lo charme veneziano dialogano nel design contemporaneo ideato dallo studio Teresa Sapey + Partners con un'ispirazione architettonica che proviene dai giardini segreti della città. Info: www.room-matehotels.com.



OSPITALITÀ TOSCANA

Sulle colline, a Villa Fiesole, tra panorami e buona cucina

Maria Gobbi

All'Hotel Villa Fiesole la magnificenza estetica si unisce a quella del gusto dando vita ad un meraviglioso viaggio nella bellezza e nella raffinatezza. Una dimora storica, che oltre a vantare l'eccellente ristorante Serre di Villa Fiesole, guidato dallo chef Antonello Sardi, e gli splendidi ambienti impreziositi con gli affreschi sul soffitto, offre una suggestiva e romantica vista sulla città di Firenze. Immersa nel verde si trova anche la piccola ma gradevole piscina, accessibile fino a ottobre. Info: www.lhhotelgroup.it.

